

Rehn (Ue): «Italia non sta rispettando l'obiettivo. Ora privatizzazioni e spending review»

Data: 12 marzo 2013 | Autore: Rosy Merola



MILANO, 03 DICEMBRE 2013 – Ennesima tiratina d'orecchie per l'Italia da parte dell'Unione europea. «Non state rispettando l'obiettivo. Ora privatizzazioni e spending review». Ad affermarlo, il Commissario Ue per l'economia, Olli Rehn, che lancia un messaggio inequivocabile al premier Enrico Letta e al commissario straordinario Carlo Cottarelli.

Rehn ha proseguito, sottolineando: «Ho preso nota delle buone intenzioni del governo italiano su privatizzazioni e spending review. Ma lo scetticismo è un valore profondamente europeo. E io ho il preciso dovere di restare scettico, fino a prova del contrario. In particolare, per quanto riguarda i proventi delle privatizzazioni e i loro effetti del bilancio del 2014». [MORE]

In particolare, per il Commissario Ue per l'economia: «L'Italia deve rispettare un certo ritmo di riduzione del debito e non lo sta rispettando. Per farlo, lo sforzo strutturale avrebbe dovuto essere pari a mezzo punto e del pil e invece è solo dello 0,1%. Quindi, l'Italia non ha margini di manovra e non potrà invocare la clausola di flessibilità per gli investimenti».

In riferimento alle privatizzazioni, secondo Rehn: «Daranno un piccolo contributo a migliorare l'efficienza del sistema economico e, forse, a ridurre il debito in parte già l'anno prossimo. La spending review è molto importante, ma sarà ancora più importante se riuscirà a mettere in pratica

tagli di spesa che abbiano effetto già nel 2014. Le nostre previsioni di febbraio saranno un appuntamento molto importante per l'Italia. Se il governo per quella data ci fornirà risultati concreti e soddisfacenti, ne terremo conto per calcolare i possibili effetti sui margini di manovra a disposizione del Paese».

Infine, Rehn conclude: «L'Italia, secondo ha un vantaggio rappresentato da grandi potenzialità di crescita. Se davvero riuscisse a riformare il proprio sistema economico e giudiziario, potrebbe registrare una crescita superiore a quella di molti altre nazioni. Ma il vostro Paese ha un estremo bisogno di rilanciare la propria economia e la propria competitività».

(Fonte: Ansa, Foto: lettera43.it)

Rosy Merola

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/rehn-ue-italia-non-sta-rispettando-lobietivo-ora-privatizzazioni-e-spending-review/54964>

